

OReP

OSSERVATORIO RECOVERY PLAN



Gustavo Piga – Cofondatore OreP
15/3/2023

«BUONE» NOTIZIE

Risultati sono ad oggi positivi per l'Italia

→ Dei 446 Milestone e gli Target considerati raggiunti a livello complessivo per il 2022, guida la classifica l'Italia, che ha conseguito il 21% degli obiettivi attesi, seguita dalla Spagna con il 20% e dalla Croazia.

**(Sempre che si sia d'accordo con i target e la loro efficacia)*

Obiettivi e traguardi 2022, Italia capolista

Il bilancio

Pnrr e Paesi a confronto

Numero di Target e milestone perseguiti a dicembre 2022, per pilastro di azione

Andrea Carli

La partita per un restyling (o riallineamento) del Pnrr è in corso. E vede in campo anche l'Italia. La scadenza per aggiornare il piano è il 30 aprile. Il conto alla rovescia è iniziato. In attesa che si definisca il nuovo assetto, un'indagine dell'OREP, l'Osservatorio sul Recovery Plan promosso dal Dipartimento di Economia e Finanza dell'Università di Roma Tor Vergata e da Promo PA Fondazione fa il punto su quello che abbiamo alle spalle. L'istantanea che ne esce vede il nostro Paese al primo posto della classifica europea dei milestone (traguardi) e dei target (obiettivi) raggiunti fino a dicembre 2022.

Il programma europeo Next Generation EU, ricorda il documento, si articola in sei pilastri di azione ("pillars") che sono comuni a tutti i paesi europei e che, nel caso italiano, sono stati declinati nelle sei Missioni. Partendo da questi ambiti comuni di intervento - Trasformazione digitale, Transizione verde, Crescita smart sostenibile, Coesione sociale e territoriale, Salute e resilienza economica sociale e istituzionale, Politiche per le future generazioni - la Commissione europea ha messo a punto uno strumento, denominato "Recovery and Resilience Scoreboard" ("quadro di valutazione del Pnrr", ndr) che consente di confrontare le performance dei Paesi destinatari delle risorse del programma, sia dal punto di vista finanziario sia da quello del raggiungimento dei target e milestone.

Dei 446 tra Milestone e Target

	TRASFORMAZIONE DIGITALE	TRANSIZIONE VERDE	SALUTE, E RESILIENZA ECONOMICA, SOCIALE E ISTITUZIONALE	POLITICHE PER LE FUTURE GENERAZIONI	CRESCITA SMART, SOSTENIBILE E INCLUSIVA	COESIONE SOCIALE E TERRITORIALE	TOTALE
Bulgaria	8	3	7	3	1	-	22
Croazia	12	17	18	2	5	5	59
Cipro	3	6	5	-	-	-	14
Francia	6	14	12	3	2	1	38
Grecia	14	14	10	2	3	-	43
Italia	30	36	20	2	7	1	96
Lettonia	5	-	1	1	1	1	9
Portogallo	7	12	2	2	9	6	38
Romania	7	3	6	1	4	-	21
Slovacchia	3	3	5	3	-	-	14
Spagna	15	25	33	5	11	3	92
TOTALE M&T	110	133	119	24	43	17	446

Fonte: elaborazioni OREP su dati del Recovery and Resilience Scoreboard

considerati raggiunti a livello complessivo per il 2022, l'Italia guida la classifica: ha conseguito il 21% degli obiettivi attesi, seguita dalla Spagna con il 20% e dalla Croazia (13%). Le prime due, va detto, sono anche quelle che hanno ottenuto la maggiore quantità di risorse e, dunque, hanno una maggiore quantità di Traguardi e Obiettivi da perseguire.

A dicembre 2022, il 55% del numero di Milestone e Target europei raggiunti corrispondono a due pilastri: il 29% (133) a Transizione verde e il 26% (119) a Salute e resilienza economica sociale e istituzionale. I pilastri più deboli risultano essere Coesione sociale e territoriale e Politiche per le future generazioni, che rappresentano rispettivamente solo lo 0,1% e il 0,2% del M&T e che confermano una certa fragilità del recovery plan europei sui temi della coesione territoriale (su cui in effetti esistono gli strumenti dedicati della politica di coesione) e dei

giovani, su cui solo la Francia ha una missione dedicata.

Per quanto riguarda invece la erogazioni finanziarie complessive, il pilastro della Crescita smart sostenibile e inclusiva ha ottenuto la maggior parte delle risorse, oltre 22 miliardi di euro, seguito da Salute e resilienza economica sociale e istituzionale con circa 20 miliardi. Transizione verde e Coesione sociale ottengono circa 15 miliardi ciascuno.

E l'Italia? Prima beneficiaria del programma, ha ricevuto fino ad

oggi dal programma NGEU circa 40 miliardi di esborsi (prime due rate, escluso il prefinanziamento). Il report mette in evidenza che, anche se il maggior numero di milestone e target sono stati raggiunti per Transizione verde e Trasformazione digitale, il pilastro Crescita smart sostenibile e inclusiva è quello che a oggi ha ottenuto la maggior quantità di risorse tra prestiti e sovvenzioni (11,3 miliardi), grazie al successo dei bandi della Missione 5 dedicati all'inclusione sociale.

Da un confronto tra Italia, Spagna e Francia, si delineano le priorità dei paesi: per la Spagna quasi il 27% degli esborsi sono destinati a Salute e resilienza economica sociale e istituzionale, seguito dal pilastro Crescita smart, sostenibile e inclusiva (25%) mentre Francia e Italia sembrano più equilibrate nella distribuzione delle risorse tra i diversi obiettivi.

Report OREP: conseguito il 21% degli obiettivi attesi; dietro Spagna (20%) e Croazia (13%)

E MENO BUONE

I RITARDI NEL CRONOPROGRAMMA DI SPESA DEL PNRR

OReP è stata una delle prime voci a segnalare i ritardi nella capacità di spesa.

Il Sole 24 Ore Venerdì 8 Aprile 2022 – N.97

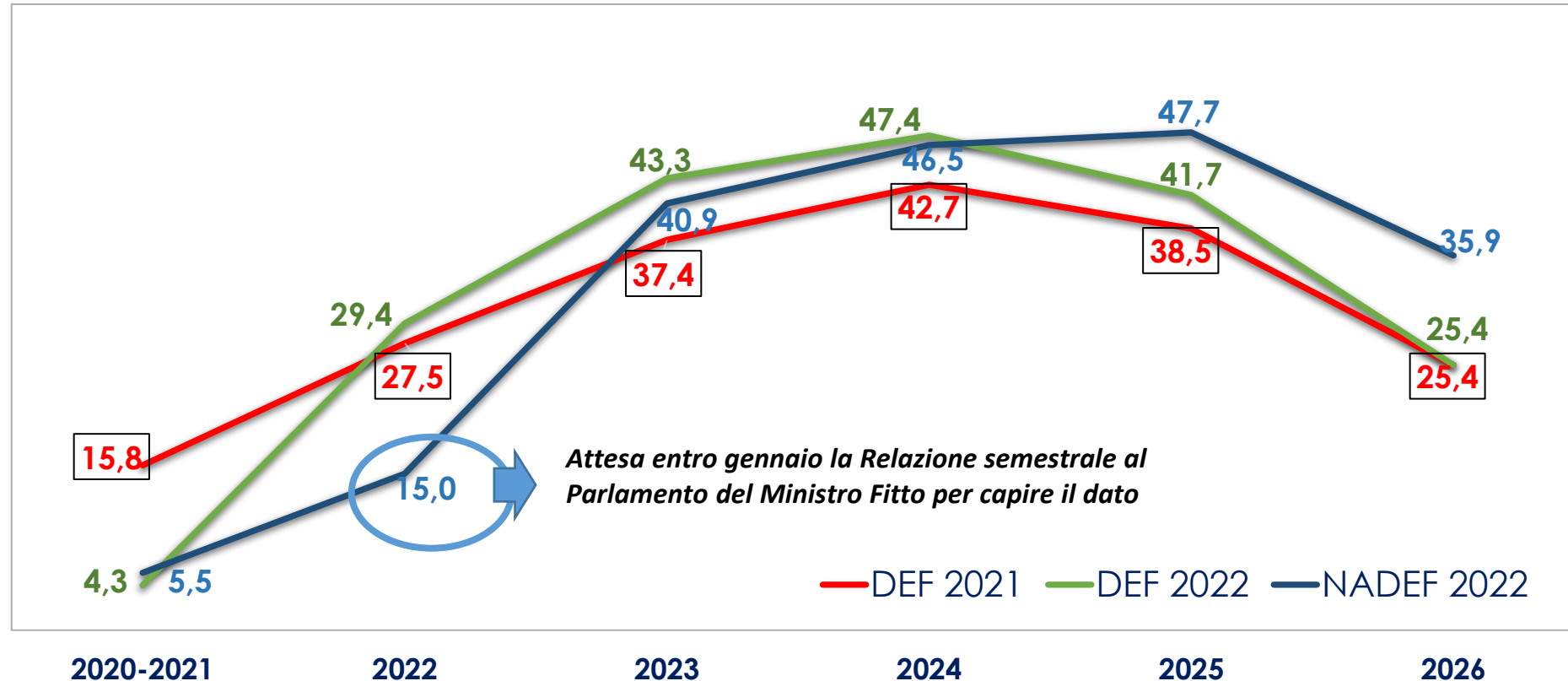
Traguardi e obiettivi sono importanti (ma la spesa di più)

Il Piano nazionale di ripresa e resilienza

Gustavo Piga, Gaetano Scognamiglio, Francesco Bono

Il motivo per cui il Next Generation Eu (Ngeu) viene considerato un programma di finanziamento innovativo è che la pianificazione degli investimenti, il cronoprogramma di spesa, nonché il monitoraggio dell'attuazione sono fra loro connessi da un unico *fil rouge*, costituito dal raggiungimento di traguardi (*milestone*) e obiettivi (*target*). L'Italia deve conseguire 527 di questi traguardi e obiettivi entro il 2026, distribuiti su 10 semestri. Il conseguimento di quelli per un semestre è propedeutico all'erogazione dei fondi per il semestre successivo. Il Ngeu si differenzia da altri programmi di finanziamento europei come le programmazioni Fesr proprio per questo aspetto, ovvero l'attenzione primaria, ai fini del monitoraggio, al conseguimento tempestivo dei traguardi e degli obiettivi. Il 22 dicembre 2021, in occasione della tradizionale conferenza stampa di fine anno, il presidente del Consiglio Draghi ha comunicato il raggiungimento di tutti i 51 traguardi e obiettivi previsti dal Pnrr nel 2021. Questo risultato ha portato all'erogazione all'Italia dei 2,1 miliardi della prima rata (di cui 1,5 miliardi a fondo perduto e 12,6 miliardi di prestiti).

IL CRONOPROGRAMMA DI SPESA DEL PNRR: 2022-2023



20,5 (no! 17-18) su 43,3? Persi? Da 1 a 2% di PIL. Uguale a ...

COSA FARE?

1 *Accelerazione di norme in corso, riorganizzazione delle unità di missioni, semplificazione ulteriore degli adempimenti urbanistici (**Decreto PNRR 3**)*

Fatto



2 *Strategia di riprogrammazione dei fondi europei: risorse residue e non impegnate della programmazione 2014-2020 e rimodulazione dei fondi 2021-2027 (**in corso la discussione con la commissione**)*

Da fare



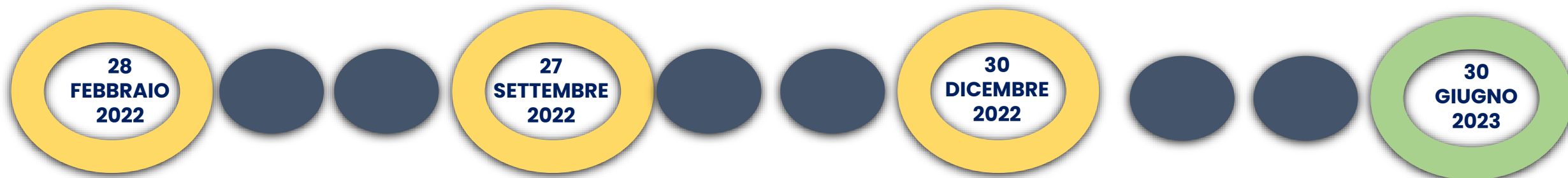
3 *REPOWER EU: altri 8 miliardi a disposizione dell'Italia per i grandi investimenti energetici (**nuovo capitolo del PNRR forse collegato alla revisione del sistema di incentivazione delle imprese**)*

Da fare



A CHE PUNTO SIAMO

2022-2023



VALUTAZIONE POSITIVA
COMMISSIONE EUROPEA

- 51 traguardi e obiettivi

**PRIMA RATA DA 21 mld
EROGATA IL 13 APRILE 2022**

VALUTAZIONE POSITIVA
COMMISSIONE EUROPEA

45 OBIETTIVI E TRAGUARDI

**SECONDA RATA DA 21
mld EROGATA 8
NOVEMBRE 2022**

VALUTAZIONE POSITIVA
COMMISSIONE
EUROPEA

55 OBIETTIVI E
TRAGUARDI

**TERZA RATA
DA 19 MILIARDI
PREVISTA PER IL MESE
DI MAGGIO**

27 OBIETTIVI E
TRAGUARDI DA
RAGGIUNGERE

**QUARTA RATA DA 16
MILIARDI ENTRO
GIUGNO 2023**

*Riforma dei porti italiani sta complicando le verifiche Ue

Parte I

Governance per il PNRR e il PNC

Titolo 1: Sistema di coordinamento, gestione, attuazione, monitoraggio e controllo del PNRR e del PNC

Parte II

Disposizioni di accelerazione e snellimento delle procedure e di rafforzamento della capacità amministrativa

Titolo 1: Rafforzamento della capacità amministrativa

Titolo 2: accelerazione e snellimento delle procedure e misure abilitanti per la riforma 1.9: Riforma della pubblica amministrazione

Parte III

Disposizioni urgenti in materia di politiche di coesione e di politica agricola comune

Titolo 1: Disposizioni urgenti in materia di politiche di coesione

Titolo 2: Disposizioni urgenti in materia di politica agricola comune

Titolo 3: Disposizioni urgenti in materia di politiche giovanili

***952 emendamenti adesso all'esame della commissione Bilancio del Senato.**

ALCUNI SPUNTI DI RIFLESSIONE PER IL DIBATTITO

Le problematiche che rallentano ad oggi la spesa sul PNRR secondo OREP sono:

- a. la difficoltà a supportare la capacità amministrativa degli Enti, stante la difficoltà ad erogare assistenza tecnica (che non è rendicontabile sul PNRR) e i limiti degli strumenti di supporto centralizzati (Invitalia, Capacity Italy, ecc..)
- b. **i rallentamenti dovuti ai processi autorizzatori**, come ad esempio la valutazione preventiva di interesse archeologico creata per semplificare ma che in realtà sta bloccando oltre 800 progetti: <https://www.osservatoriorecovery.it/la-valutazione-preventiva-di-interesse-archeologico-blocca-i-nuovi-impianti/>
- c. l'applicazione ai soggetti privati delle norme del Codice appalti che stanno creando non pochi problemi ai soggetti attuatori privati di alcune misure (es. quelle del MIC)
- d. **la difficoltà a contemperare velocità e trasparenza negli affidamenti**

LO VEDIAMO NELLE BOZZE DEL PNRR 3



Quello che noi proponiamo come OREP è :

- a. utilizzare le centrali di committenza qualificate che sono nelle Province che possono assistere i Comuni nello svolgimento delle gare
- b. fare formazione sul project management, perché questa è la competenza chiave che serve negli Enti per gestire investimenti complessi, multidisciplinari e trasversali
- c. ritardare l'entrata in vigore del Codice almeno per gli investimenti PNRR.

NON LO VEDIAMO NELLE BOZZE DEL PNRR 3



OREP

OSSERVATORIO RECOVERY PLAN



RICERCA BANCA D'ITALIA - Stato di avanzamento del PNRR

Grazie